

FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA

Sede legale: PIAZZA MAGGIORE, 6 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese di Ditta (19995) - Descrizione CCIAA
C.F. e numero iscrizione: 91228470372
Iscritta al R.E.A. di Ditta (19995) - Descrizione CCIAA n. Ditta (19995) - Numero iscrizione
Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato
Partita IVA: 02361731207

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla fondazione

Il 2018 ha rappresentato un anno di passaggio molto significativo, che ha visto compiersi ed ufficializzarsi la trasformazione del Comitato Urban Center Bologna in Fondazione per l'Innovazione Urbana. Tale trasformazione ha dato l'opportunità di ampliare il raggio delle attività, costituendo nuovi filoni progettuali e una maggiore apertura verso nuovi interlocutori a livello cittadino, nazionale e internazionale.

Questa evoluzione ha comportato anche l'ideazione di una nuova identità visiva che è andata gradualmente ad assorbire quella dell'Urban Center Bologna (nuovo logo, nuovo sito web, ecc.)

Un'ulteriore e importante novità è stata, nel 2018, l'avvio del progetto del Laboratorio Aperto (programma POR FESR 2014-2020 – ASSE 6 – Città attrattive e partecipate) che vede la Fondazione per l'Innovazione Urbana, insieme ad altre importanti realtà della città quali il Comune di Bologna, la Cineteca di Bologna e la Biblioteca Salaborsa, protagonista di una strategia di promozione e riqualificazione del nucleo storico di Bologna attraverso un progetto che prevede la "ricucitura" dei diversi contenitori culturali che affacciano su piazza Re Enzo, via Ugo Bassi (Cinema Modernissimo), la ex Galleria d'Accursio, Palazzo Re Enzo, Salaborsa e Palazzo D'Accursio.

Anche attraverso la nuova sede e l'ampliarsi delle attività della Fondazione per l'Innovazione Urbana, il progetto ha infatti l'obiettivo principale di costituire, nel cuore della città metropolitana, un nuovo polo culturale per l'immaginazione, la collaborazione e l'innovazione civica di Bologna, dove analizzare, comunicare e coprodurre le trasformazioni urbane e affrontare le prossime sfide ambientali, sociali, tecnologiche. Il progetto si realizzerà in modo graduale nei suoi molteplici passaggi nel corso del 2019.

La cornice di riferimento entro la quale la Fondazione ha sviluppato le sue attività anche nel 2018 è

rappresentata dal Piano per Innovazione Urbana, il Documento nato a fine 2016 - e periodicamente aggiornato - con l'obiettivo di raccordare le scelte e i progetti dell'Amministrazione con le potenzialità e le reti che nascono dall'impegno diretto dei cittadini. Il Piano presenta infatti sotto un'unica visione alcune delle principali politiche della città, i relativi programmi di finanziamento e il metodo per attuarli, che mira ad essere inclusivo e collaborativo.

Il 2018 in sintesi*:

In Salaborsa

circa **90.000 presenze**

7 mostre temporanee

oltre **100 incontri e workshop** promossi e ospitati nei nostri spazi

In città

7.000 persone incontrate (2.040 nel 2017)

16.348 persone al voto digitale del Bilancio partecipativo (14.584 nel 2017)

Circa **280 incontri** nei quartieri e nel centro storico

25 percorsi attivati

225 proposte raccolte per il Bilancio partecipativo

2 bandi

Sul web

Sito: oltre **66.000** sessioni, oltre **151.650** visualizzazioni di pagina e oltre **46.450** utenti (64.870 sessioni, 149.940 visualizzazioni, 44.690 utenti a fine 2017)

Facebook: oltre **9.250** mi piace (7.290 a fine 2017)

Twitter: oltre **11.800** followers (11.500 a fine 2017)

Instagram: oltre **1.120** followers (260 a fine 2017)

Youtube: **116** video; **126.230** visualizzazioni; **229** iscritti

44 newsletter inviate

oltre **7.500** iscritti alle newsletter

* dati aggiornati al 18 dicembre 2018

1. LABORATORIO APERTO

Ricerca e Disseminazione

Mostra permanente sulle trasformazioni urbane

Nel corso del 2018 si è lavorato alla progettazione della nuova mostra sulle trasformazioni urbane che si collocherà nei nuovi spazi della Fondazione tra il piano terra di Salaborsa e alcuni spazi di Palazzo d'Accursio, costituendo uno dei luoghi pulsanti del nuovo Laboratorio Aperto: in particolare, si sono identificati gli spazi, gli obiettivi e i principali temi sui quali verterà (welfare municipale, città sostenibile, città accogliente e democrazia urbana e digitale) e si sono ipotizzati i primi strumenti e allestimenti.

Si è inoltre lavorato per procedere, a gennaio 2019, con la call a invito per la selezione dei progettisti. Nella primavera 2018 sono stati inoltre aggiornati i pannelli della mostra permanente al secondo piano di Salaborsa dedicati ai progetti di rigenerazione in corso e ai grandi poli funzionali della città, che rappresentano uno dei temi principali attorno a cui è costruita l'esposizione. La revisione dei contenuti dei pannelli si era resa necessaria alla luce del progredire di alcuni progetti, del concludersi di altri e delle nuove politiche emergenti a seguito del cambio della Giunta comunale.

Eventi

Anche nel corso del 2018 sono stati numerosi i momenti di confronto e approfondimento promossi dalla Fondazione o ospitati.

Il momento più significativo del 2018 è stato il 20 giugno, giorno in cui è stata ufficialmente presentata alla città la neonata Fondazione per l'Innovazione Urbana. Nel corso della giornata, sono state oltre 1.000 le persone che hanno partecipato ai numerosi eventi organizzati tra la Salaborsa, il Cortile Guido Fanti di Palazzo d'Accursio e Piazza Maggiore, tra cui il convegno **"Nasce la Fondazione per l'Innovazione Urbana"** e l'assemblea cittadina con Ada Colau, Sindaca di Barcellona, **"Bologna incontra Barcellona"**.

Un'altra data simbolica di particolare rilevanza è stata l'11-12 ottobre, con la realizzazione del primo evento ufficiale del progetto Laboratorio Aperto, organizzato dalla Fondazione nell'ambito di EnERgie Diffuse, la Settimana della Cultura promossa dalla Regione Emilia-Romagna. Con **Reimmaginare il diritto alla città: #piattaforme, #spazi, #comunità, #potere, #città** - due giornate di incontri, approfondimenti, musica e ospiti anche internazionali - abbiamo iniziato a sperimentare inedite forme di incontro con i cittadini e di animazione di alcuni degli spazi che a breve ospiteranno il Laboratorio Aperto.

Dal 29 settembre al 18 ottobre 2018 la Fondazione è stata inoltre impegnata nell'organizzazione di **Screen City, from the past to the future**, rassegna cinematografica di 5 incontri per mettere al centro le comunità attraverso proiezioni, conversazioni, musica dal vivo e installazioni. Screen City è stato un progetto promosso dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana, in collaborazione con Home Movies, Cineteca di Bologna, Orchestra SenzaSpine, Mercato Ritrovato, Miro Architetti, Autostazione di Bologna e Dynamo Velostazione, nell'ottica di accrescere e valorizzare sempre di più il nostro impegno e la nostra presenza sul territorio e la cura della prossimità, sperimentando nuovi luoghi e nuovi linguaggi. La rassegna ha infatti previsto un programma di proiezioni, approfondimenti, musica dal vivo e installazioni in luoghi simbolici della città come l'Autostazione, spazio di confine e transizione per eccellenza, le sale dei quartieri, la Salaborsa.

Nel corso del 2018 non sono inoltre mancati gli incontri e le iniziative ospitati in un'ottica di promozione del confronto, dell'incontro, dell'approfondimento. Fra essi, ad esempio:

Abbiamo inoltre ospitato numerose lezioni universitarie, riunioni, gruppi di lavoro, meeting di progetti, seminari interni, momenti formativi, per un totale di circa **100 iniziative**.

Mostre temporanee

Gli spazi della Fondazione hanno inoltre ospitato delle mostre temporanee, alcune a cura della Fondazione stessa, altre promosse da soggetti esterni. Le mostre sono sempre state accompagnate da momenti inaugurati.

L'ospitalità delle mostre temporanee si è interrotta a partire dai mesi estivi in concomitanza con l'avvio del cantiere relativo al progetto del Laboratorio Aperto, che ha riguardato in particolare la Sala Esposizioni (ex Cucine).

Sperimentazioni tematiche

Laboratorio Aria

Il Laboratorio Aria è un percorso sperimentale di confronto e collaborazione tra soggetti diversi per creare attenzione e azione intorno al tema della qualità dell'aria. Attraverso il Laboratorio Aria, si intende accrescere la consapevolezza del problema in città, creando un flusso informativo costante, facendo dialogare i diversi sistemi e le tecnologie di misurazione e monitoraggio della qualità dell'aria già attivi e stimolando comportamenti che riducano l'impatto e i rischi per la salute. Questo Laboratorio rappresenta la modalità attraverso cui la Fondazione prosegue il suo impegno sui temi ambientali che costituiscono uno dei pilastri dell'obiettivo Città sostenibile.

La prima fase del Laboratorio (maggio-giugno 2018) ha previsto:

- quattro incontri aperti a rappresentanti di Istituzioni, Associazioni, Comitati e semplici cittadini per costituire una rete di soggetti interessati allo sviluppo e alla diffusione di una campagna di sensibilizzazione e comunicazione
- la diffusione di un questionario per rilevare la percezione dei cittadini sulla qualità dell'aria a Bologna, le informazioni che vorrebbero avere e i comportamenti che sarebbero disposti a modificare per ridurre l'inquinamento

La seconda fase del Laboratorio (settembre-novembre 2018) ha previsto:

- ulteriori quattro incontri laboratoriali dedicati allo sviluppo di uno strumento di comunicazione e sensibilizzazione sulla qualità dell'aria e sui comportamenti individuali e collettivi (la app Che Aria è) e al coinvolgimento diretto di portatori di interessi sul tema della qualità dell'aria.

La terza fase del Laboratorio (da dicembre 2018 - in corso) prevede un insieme di attività sperimentali (interviste, focus group, ulteriori iniziative di comunicazione, ecc.) che si concentreranno su alcuni temi emersi come centrali nelle fasi precedenti: la salute, i dati, lo sport e le azioni della pubblica amministrazione.

Laboratorio Spazi

Il Laboratorio Spazi è un percorso dedicato al tema degli spazi con la finalità di ridisegnare politiche e strumenti di affidamento e gestione di immobili di proprietà comunale o uso temporaneo. Il percorso condotto dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in stretta collaborazione con il Comune di Bologna e i Quartieri, ha previsto le seguenti fasi principali:

- Fase 1. Analisi interna all'Amministrazione (dicembre 2017 - maggio 2018)
- Fase 2. Lancio pubblico del processo (11 giugno 2018)
- Fase 3. Ascolto e ricognizione (giugno - settembre 2018)
- Fase 4. Elaborazione condivisa del Dossier Spazi Bologna (ottobre - novembre 2018)
- Fase 5. Proposta da parte dell'amministrazione

Il 'Dossier Spazi Bologna' emerso dal Laboratorio è sottoposto all'attenzione di un tavolo di lavoro interno all'amministrazione.

Esito atteso: valutazione da parte dell'amministrazione e proposte migliorative in vista di una definizione normativa

Oltre alla partecipazione di chi ha aderito tramite candidatura all'avviso pubblico (PG N. 389966/2017 del 26/10/2017), la partecipazione è stata aperta a tutti gli interessati. Hanno partecipato 51 realtà associative della città.

U-Lab

U-Lab è un laboratorio dedicato alla Zona Universitaria finanziato dal Progetto ROCK (Regeneration and Optimization of Cultural heritage in Knowledge and creative cities) che ha avviato un percorso di osservazione, ideazione e sperimentazione a sostegno delle azioni del progetto.

Nel corso del 2018, U-Lab si è sviluppato attraverso due principali linee di azione:

- 1) Ascolto e co-progettazione: raccolta di idee e proposte tramite incontri

Questa fase ha avuto l'obiettivo generale di raccogliere e discutere idee e proposte per creare una visione condivisa di medio periodo su cui avviare un progetto comune di trasformazione, valorizzazione e gestione collaborativa del distretto. A tal fine ha preso avvio un percorso articolato di incontri che hanno coinvolto i diversi attori (istituzionali e non) portatori di interesse nel distretto universitario che qui hanno sede, attività o progettualità o sono fruitori dell'area.

- Incontri tematici
- Incontri dedicati ai luoghi strategici dell'area
- Incontri dedicati alle tecnologie applicate all'ambiente urbano

2) Sperimentazione: azioni sperimentali e di animazione del territorio selezionate tramite un bando. La fase di sperimentazione ha avuto l'obiettivo di mettere in campo azioni sperimentali e di animazione del territorio scelte tramite un bando.

Attraverso un bando - aperto dal 12 al 27 dicembre 2017 - sono state selezionate sedici realtà con l'obiettivo di valorizzare la comunità e di suggerire nuove visioni per contribuire alla trasformazione del modo in cui si vive e ci si prende cura dell'area in oggetto, con particolare attenzione ai nuovi processi sociali, ambientali, economici.

Le iniziative che ciascuna di esse ha promosso hanno formato un programma complessivo e integrato che si è svolto da marzo a maggio in diverse aree del distretto universitario.

2. LABORATORI DI QUARTIERE

Anche nel 2018 la Fondazione ha organizzato campagne, iniziative ed eventi sul territorio in stretta collaborazione con i propri soci, con i Quartieri e altre istituzioni pubbliche e private e ha promosso laboratori di co-progettazione e innovazione, coinvolgendo e valorizzando le diverse competenze caratteristiche del territorio bolognese, per sviluppare e raccogliere proposte di nuove idee e nuove soluzioni.

Bilancio partecipativo

Per il secondo anno consecutivo, la Fondazione ha coordinato il processo del Bilancio partecipativo, lo strumento di democrazia diretta attraverso il quale ogni cittadino può proporre e votare progetti per riqualificare immobili, giardini e parchi pubblici, realizzare opere pubbliche, attrezzature e arredi. La Fondazione ha inoltre svolto attività di monitoraggio e comunicazione relative all'iter di realizzazione dei progetti risultati vincitori nell'edizione del 2017.

Le fasi principali del Bilancio partecipativo 2018 sono state:

- Avvio dei processi di realizzazione dei progetti vincitori del Bilancio partecipativo 2017, organizzazione e realizzazione della mostra in Sala Borsa e di un convegno scientifico a cura dell'Università di Bologna (gennaio-febbraio 2018)
- Definizione degli obiettivi dei Laboratori di Quartiere 2018 per l'avvio del percorso pubblico (febbraio-marzo 2018)
- Consigli di Quartiere e coinvolgimento dei corpi intermedi: comunità e associazioni, definizione delle priorità e individuazione delle strategie di coinvolgimento della cittadinanza (marzo-aprile 2018)
- Coinvolgimento dei cittadini ed emersione dei progetti: eventi nei quartieri per incontrare le comunità, raccontare il Bilancio partecipativo e rendicontare il 2017 (1 incontro per ogni quartiere), da cui sono emerse 225 proposte (2 maggio - 4 giugno 2018)
- Co-progettazione delle proposte emerse (3 incontri per ogni quartiere) (giugno - settembre 2018)
- Pubblicizzazione dei 33 progetti del Bilancio partecipativo ammessi al voto (dal 29 settembre

al 19 novembre 2018)

- Votazione dei progetti del Bilancio partecipativo (dal 30 ottobre al 19 novembre 2018). Hanno votato 16.348 persone.

Laboratorio PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna, la Fondazione per l'Innovazione Urbana ha condotto un percorso di informazione e ascolto della cittadinanza in ogni quartiere, per fare emergere temi e bisogni prioritari da inserire nel quadro degli obiettivi strategici del PUMS e utili anche alla stesura del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU).

si sono svolte tre principali attività:

- Presentazione del PUMS e del percorso mediante un consiglio aperto per ogni Quartiere (maggio 2018)
- Informazione tramite info-point in ogni quartiere, materiali informativi cartacei, sito web dedicato (giugno-luglio 2018)
- Ascolto attraverso due laboratori in ogni quartiere (giugno - luglio 2018).

Futuro prossimo

Tra i momenti più significativi del 2018, vi è stata nel mese di maggio l'attribuzione alla città di Bologna del premio Engaged Cities per le strategie dedicate alla partecipazione dei cittadini che come Fondazione portiamo avanti insieme al Comune di Bologna: un riconoscimento internazionale promosso dall'organizzazione Cities of Service e sostenuto dalla Bloomberg Philanthropies. Grazie al finanziamento ottenuto, la Fondazione a fine 2018 ha promosso e pubblicato, in collaborazione con il Comune di Bologna e Istituzione Biblioteche, il bando Futuro prossimo, finalizzato a finanziare iniziative proposte da studenti universitari in alcuni luoghi e biblioteche di quartiere. Il bando resterà aperto fino al 30 gennaio 2019. Nei mesi successivi vi sarà la selezione delle proposte ricevute, la coprogettazione e la realizzazione delle attività nei quartieri.

3. ATLANTE URBANO

Nel corso del 2018 sono stati individuati obiettivi, strumenti e competenze del progetto Atlante Urbano, anche attraverso attività di benchmarking a livello nazionale ed internazionale. Inoltre, sono state realizzate alcune prime sperimentazioni di analisi e visualizzazione dati a servizio di alcune attività informative e comunicative della Fondazione come progetti pilota del futuro Atlante Urbano. Infine si è definito il primo nucleo del gruppo di lavoro a supporto della fase progettuale e delle azioni sperimentali.

4. FORMAZIONE

Tirocini

I tirocini curriculari e formativi vengono riconosciuti come strumenti di formazione e si inseriscono in un più ampio obiettivo della Fondazione di svolgere un ruolo sempre più preminente anche nell'ambito della costruzione di competenze e nello sviluppo di una "città educante".

Anche nel 2018 la Fondazione ha ospitato tirocinanti di varia formazione, impostando un sistema più organico e efficace per garantire a studenti e neolaureati la possibilità di fare esperienza, sviluppare competenze e reti nei tre diversi ambiti di azione della struttura. Oltre alle competenze specifiche legate ai progetti della Fondazione, particolare cura e attenzione è stata posta sullo sviluppo delle soft skills dei tirocinanti, come le competenze relazionali e la capacità di lavorare in contesti

complessi, e sulla trasmissione di strumenti e attitudini fondamentali per poter affrontare il mondo del lavoro con soddisfazione e proattività.

Laboratorio Under

Laboratorio Under è un progetto dedicato ai ragazzi e alle ragazze di Bologna promosso dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in collaborazione con il Comune di Bologna per raccontare, in modo inedito, spontaneo e attraverso le nuove tecnologie, la città, i suoi quartieri e l'attivismo civico dei cittadini e delle cittadine.

L'edizione 2018 del progetto è stata dedicata a 18 ragazzi e ragazze, di età compresa tra i 18 e i 25 anni che, da maggio a novembre 2018, sono entrati a far parte di un team di progetto, partecipando un programma sulle nuove competenze digitali con spazi dedicati a momenti di formazione autogestiti e al lavoro di gruppo in cui sviluppare progetti autonomi e attivare pratiche di apprendimento peer-to-peer.

Autumn School Catapult – Resilient Corridors

Dal 10 al 21 settembre 2018 la Fondazione per l'Innovazione Urbana ha collaborato con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna e il Comune di Bologna al programma della Scuola di Alta Formazione di Climate-KIC, dedicato alla costruzione di Corridoi Resilienti chiamati a unire cittadini e natura nell'area bolognese del Pilastro.

Collaborazione con il corso di Laurea magistrale in Advanced Design

Nell'autunno 2018 la Fondazione ha intrapreso una collaborazione con il Corso di Laurea magistrale in Advanced Design della Scuola di Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna. In particolare, attraverso docenze e l'organizzazione di momenti formativi e conoscitivi del territorio e del tessuto locale, abbiamo collaborato al Laboratorio di Design del Prodotto Servizio B C.I., supportando gli studenti nelle loro attività sul campo che, per l'edizione di quest'anno, sono focalizzate nella zona della Pescarola al Quartiere Navile

5. PROGETTI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

La Fondazione anche nel 2018 è stata fortemente impegnata nelle attività relative alla progettazione europea e in altre attività di relazioni internazionali per l'attivazione di nuove collaborazioni e lo scambio di esperienze e best practices.

Di seguito una descrizione delle principali attività sviluppate:

Accordo di cooperazione con la città di Barcellona

A novembre 2018 le città di Bologna e Barcellona hanno firmato, nella sede del Comune di Barcellona, un Accordo di cooperazione che sancisce un percorso di collaborazione avviato a giugno con la visita della Sindaca a Bologna. L'accordo, di durata triennale, prevede di collaborare su nove punti: accoglienza; cultura; economia collaborativa; politiche per la casa; open e big data; turismo; democrazia partecipativa; femminilizzazione della politica; collaborazione e partecipazione. La Fondazione per l'Innovazione Urbana collaborerà con il Comune di Bologna per sviluppare e monitorare gli obiettivi individuati nell'Accordo.

Progetto ROCK

Il progetto Rock (Regeneration and Optimization of Cultural heritage in creative and Knowledge cities), finanziato dal programma europeo H2020 nell'asse Climate – Greening the Economy in risposta alla call Cultural Heritage as a driver for sustainable growth, si propone di rigenerare,

attraverso nuovi processi ambientali, sociali, economici e sostenibili, la zona universitaria intorno a via Zamboni.

In quanto leader del task 3.1 relativo all'implementazione del Living Lab locale, le attività della Fondazione nell'arco del 2018 hanno riguardato la definizione delle attività di U-Lab precedentemente descritte.

Inoltre, abbiamo collaborato alle attività di ricerca delle soluzioni e delle strategie per la rigenerazione dell'area U e, in supporto a Confindustria e Comune di Bologna, abbiamo fornito supporto alla definizione degli eventi di connessione tra partner industriali, start up e l'ecosistema di stakeholder definito all'interno del progetto.

A livello internazionale, abbiamo supportato le attività di Lisbona e Skopje nelle attività di coinvolgimento degli stakeholder locali e nella creazione dei rispettivi Living Lab.

Progetto EUCANET

Il progetto, finanziato all'interno del programma Europe for Citizens, è ispirato al Patto di Amsterdam per l'Agenda urbana europea e ha come obiettivo di esplorare le modalità attraverso le quali i cittadini europei, anche attraverso le agenzie urbane come gli Urban Center, possono contribuire attivamente alla definizione delle priorità in merito allo sviluppo delle città e delle comunità in cui vivono, concentrandosi in particolare sul ruolo che in questo senso possono giocare i processi di pianificazione e governo del territorio.

Nell'ambito del progetto Eucanet, la Fondazione nel 2018 ha partecipato ai seguenti incontri:

- aprile 2018 – Cluj
- 5-6 dicembre 2018 - Torino

La Fondazione sta inoltre lavorando alla programmazione e redazione di nuovi progetti europei che si sviluppano nell'ambito dei temi dell'agenda Urbana Europea e degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, ed è stata invitata a partecipare a diverse nuove partnership.

Numerose sono state inoltre le delegazioni che la Fondazione ha accolto presso la sua sede, provenienti sia da altre città italiane che da Paesi europei ed extraeuropei, come ad esempio dagli Stati Uniti, dall'Albania, dalla Siria, dall'Inghilterra, dalla Colombia, dalla Francia, dalla Polonia, dalla Germania, ecc.

6. LA FONDAZIONE IN TRASFERTA

La Fondazione per l'Innovazione Urbana crede nel valore dello scambio e del confronto con altre realtà ed esperienze ed è per questo che investe nella costruzione di una rete sempre più vasta sia a livello nazionale che internazionale.

Di seguito sono descritte le principali trasferte fuori Bologna che la Fondazione ha svolto nel corso del 2018, in aggiunta a quelle connesse ai progetti europei già elencate precedentemente:

- il 16 e 17 febbraio siamo andati a **Milano** su invito della Fondazione Feltrinelli per partecipare al Feltrinelli Camp, due giorni di workshop sul tema degli studi urbani con 100 ricercatori da tutta Europa;
- dal 13 al 16 marzo siamo stati a **Cannes** in Francia, per rappresentare la città di Bologna al MIPIM, il principale evento internazionale dedicato al settore immobiliare;
- il 20 marzo siamo andati a **Milano** presso la Fondazione Giannino Bassetti per la presentazione dei risultati finali del progetto EU H2020 CIMULACT, per definire alcuni dei bandi dell'attuale programma quadro di supporto alla ricerca ed innovazione europee;

- il 25 aprile siamo andati a **Barcellona**, per avviare la collaborazione tra le due città;
- dal 13 al 16 maggio siamo stati a **Cascais**, in Portogallo, per partecipare al Seminario "When technologies optimize participation: evidence from hybrid models of participatory budgeting";
- il 17 maggio siamo volati a **New York** per partecipare alla cerimonia di consegna alla città di Bologna del Premio Engaged City per le strategie dedicate alla partecipazione dei cittadini: un riconoscimento internazionale promosso dall'organizzazione Cities of Service e sostenuto dalla Bloomberg Philanthropies;
- il 17 e 18 maggio siamo andati a **Stoccolma** in Svezia per prendere parte alla Conferenza internazionale "Improving democracy through dialogue and participation" promossa da Swedish Association of Local Authorities and Regions (SALAR);
- il 19 giugno abbiamo portato la nostra esperienza dei Laboratori di Quartiere al Master Service Design del Politecnico di **Milano**;
- dal 24 al 26 maggio siamo tornati alla Fondazione Feltrinelli di **Milano** per partecipare all'evento About a City, dando seguito al percorso di riflessione sugli studi urbani avviato durante il FeltrinelliCamp di febbraio;
- il 24 luglio siamo andati a **Roma** per raccontare l'esperienza di Bologna all'incontro di lancio del gruppo di lavoro Partecipazione Civica e Beni Comuni organizzato da Anci presso la sua sede nazionale;
- il 26 luglio eravamo alla Biennale di **Venezia** per la presentazione del progetto "Architecture as a Social Business" realizzato da SOS - School of Sustainability e a cui la Fondazione ha collaborato;
- il 28 agosto abbiamo raccontato l'esperienza di U-Lab, sviluppata nella Zona Universitaria di Bologna nell'ambito del progetto Rock, all'Urban Thinking Festival, presso **Brasov**, in Romania. Il Festival, organizzato da Romanian Professional Association of Urban Planners insieme a Urbasofia SRL e International Society of City and Regional Planners – Romanian National Delegation, era dedicato ai temi della pianificazione urbana e della valorizzazione del patrimonio culturale nelle città;
- il 30 agosto eravamo a **Castrignano De' Greci**, in provincia di Lecce, dove abbiamo portato il nostro contributo a Back to Katrignana, un laboratorio promosso da La Scuola Open Source dedicato alla costruzione di una rete di Centri di Produzione Culturale Indipendenti;
- l'11 settembre eravamo a **Formigine**, in provincia di Modena, per partecipare a Social(i)Makers - Festival dell'Innovazione Sociale organizzato dalla Fondazione Democenter;
- il 20 settembre eravamo a **Venezia** per partecipare a UrbanPromo Green, manifestazione organizzata da INU - Istituto Nazionale di Urbanistica, dove siamo intervenuti a un convegno sul tema dei beni comuni e degli usi temporanei;
- il 24 settembre siamo volati a **Washington** per partecipare all'evento IncubaLab su invito di Cities LAB dell'Housing and Urban Development (HUD) dell'Inter-American Development Bank (IADB);
- il 13 ottobre siamo stati invitati a **L'Aquila**, in occasione del Festival della Partecipazione, promosso e organizzato da ActionAid e Cittadinanzattiva, per intervenire al convegno "Beni comuni: il protagonismo delle comunità nel riuso di edifici inutilizzati";
- lo stesso giorno eravamo anche a **Milano**, al talk "Città riflessive a confronto" organizzato nell'ambito di La festa di Super, il festival delle periferie;
- il 23 ottobre eravamo a **Torino** per partecipare al convegno "CityBranding: comunicare l'identità urbana in Europa", organizzato da Urban Center Metropolitan di Torino in occasione della mostra Brand New City;
- il 6 novembre eravamo alla Biennale di Architettura di **Venezia**, per l'incontro "Arcipelago Spazi - Come cambiare le politiche per dare a ogni cittadino il diritto ad accedere a spazi collaborativi" che abbiamo organizzato per riflettere sulla ridefinizione delle politiche dedicate agli spazi collaborativi a partire da un lavoro di analisi a supporto del Comune di Bologna condotto insieme a SOS - School of Sustainability;

- l'8 novembre siamo andati a **Rimini** per partecipare all'incontro "Climathon never ends" organizzato nell'ambito di Ecomondo, the green technologies expo, dove abbiamo incontrato le altre città italiane che hanno organizzato il Climathon e raccontato l'edizione bolognese di quest'anno dedicata alla qualità dell'aria;
- il 15 novembre siamo volati a **Bruxelles** per rappresentare Bologna alla cerimonia di consegna del Premio Transformative Action 2018, al quale la nostra città si è classificata tra le tre finaliste insieme a Tirana e a Ghent. Quest'ultima è stata la città vincitrice del premio;
- il 16 novembre abbiamo preso parte al Festival dell'Economia Civile in programma a **Campi Bisenzio** (FI), intervenendo all'incontro "Il regolamento dei beni comuni. Potenzialità ed esperienze";
- il 22 novembre abbiamo partecipato all'edizione 2018 di UrbanPromo che si è svolta alla Triennale di **Milano**, dove siamo intervenuti al convegno "La nuova identità degli Urban Center come Centri di Innovazione", raccontando la nostra esperienza e riflettendo insieme alle altre realtà partecipanti sull'evoluzione del fenomeno Urban Center e sui processi di democrazia partecipativa;
- il 27 novembre siamo andati a **Barcellona** per partecipare alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione tra i sindaci delle due città e in occasione di questa trasferta abbiamo inoltre partecipato alle 18° Conferenza Internazionale IOPD - organizzata dall'Osservatorio Internazionale sulla Democrazia Partecipativa, intervenendo al workshop "Building the collaborative city".

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	372.745	89,64 %	359.140	88,90 %	13.605	3,79 %
Liquidità immediate	204.406	49,15 %	195.165	48,31 %	9.241	4,73 %
Disponibilità liquide	204.406	49,15 %	195.165	48,31 %	9.241	4,73 %
Liquidità differite	168.339	40,48 %	163.975	40,59 %	4.364	2,66 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	165.179	39,72 %	162.033	40,11 %	3.146	1,94 %
Ratei e risconti attivi	3.160	0,76 %	1.942	0,48 %	1.218	62,72 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	43.100	10,36 %	44.841	11,10 %	(1.741)	(3,88) %
Immobilizzazioni immateriali	5.191	1,25 %	31.469	7,79 %	(26.278)	(83,50) %
Immobilizzazioni materiali	12.908	3,10 %	13.372	3,31 %	(464)	(3,47) %
Immobilizzazioni finanziarie	25.001	6,01 %			25.001	
TOTALE IMPIEGHI	415.845	100,00 %	403.981	100,00 %	11.864	2,94 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	275.643	66,29 %	290.789	71,98 %	(15.146)	(5,21) %
Passività correnti	237.195	57,04 %	266.888	66,06 %	(29.693)	(11,13) %
Debiti a breve termine	237.067	57,01 %	266.346	65,93 %	(29.279)	(10,99) %
Ratei e risconti passivi	128	0,03 %	542	0,13 %	(414)	(76,38) %
Passività consolidate	38.448	9,25 %	23.901	5,92 %	14.547	60,86 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	38.448	9,25 %	23.901	5,92 %	14.547	60,86 %
CAPITALE PROPRIO	140.202	33,71 %	113.192	28,02 %	27.010	23,86 %
Fondo di dotazione	85.000				85.000	
Riserve (Fondo di gestione)	28.190	27,22 %	1		28.189	
Utili (perdite) portati a nuovo			29.380	7,27 %	(29.380)	
Utile (perdita) dell'esercizio	27.012	6,50 %	83.811	20,75 %	(56.799)	
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	415.845	100,00 %	403.981	100,00 %	11.864	2,94 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	325,29 %	252,43 %	28,86 %
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,97	2,57	(23,35) %
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	33,71 %	28,02 %	20,31 %
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.IV) Disponibilità liquide + [D) Debiti (entro l'esercizio successivo)	157,15 %	134,57 %	16,78 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	798.243	100,00%	656.424	100,00%	141.819	21,60%
- Consumi di materie prime	5.048	0,63%	3.970	0,60%	1.078	27,15%
- Spese generali	414.866	51,97%	258.106	39,32%	156.760	60,73%
VALORE AGGIUNTO	378.329	47,40%	394.348	60,08%	-16.019	-4,06%
- Costo del personale	258.116	32,34%	237.638	36,20%	20.478	8,62%
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	120.213	15,06%	156.710	23,87%	-36.497	-35,79%
- Ammortamenti e svalutazioni	35.975	4,51%	37.493	5,71%	-1.518	-4,05%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	84.238	10,55%	119.217	18,16%	-34.979	-33,01%
- Oneri diversi di gestione	46.984	5,89%	27.182	4,14%	19.802	72,85%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	37.254	4,67%	92.035	14,02%	-54.781	-59,52%
+ Proventi finanziari	16		14		2	14,29%
+ Utili e perdite su cambi	-5		-1		-4	-400,00%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	37.265	4,67%	92.048	14,02%	-54.783	-59,52%
+ Oneri finanziari			-565	-0,09%	565	100,00%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	37.265	4,67%	91.483	13,94%	-54.218	-59,27%
REDDITO ANTE IMPOSTE	37.265	4,67%	91.483	13,94%	-54.218	-59,27%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	10.253	1,28%	7.673	1,17%	2.580	33,62%
REDDITO NETTO	27.012	3,38%	83.810	12,77%	-56.798	-67,77%

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Evoluzione prevedibile delle attività nel 2019

Il 2019 sarà un anno ricco di obiettivi e progettualità per la Fondazione per l'Innovazione Urbana.

Di seguito si descrivono i principali ambiti progettuali su cui la Fondazione lavorerà nel 2019 e per ciascuno di essi le attività già in programma.

1. LABORATORIO APERTO

Ricerca e Disseminazione

Mostra permanente delle trasformazioni urbane

All'interno dei nuovi spazi della Fondazione per l'Innovazione Urbana, si collocherà la nuova mostra permanente sulle trasformazioni urbane. Il nuovo allestimento occuperà il corridoio del Bramante e le stanze a esso limitrofe al piano terra di Salaborsa, il corridoio coperto che collega il cortile d'Onore con il cortile Guido Fanti, il cortile Guido Fanti e alcuni locali al piano terra di Palazzo d'Accursio. La nuova esposizione, attraverso il racconto delle trasformazioni urbane, metterà il visitatore nelle condizioni di comprendere il territorio in cui si trova, le dinamiche che lo caratterizzano e l'indirizzo verso cui procede. La mostra sarà focalizzata su quattro temi fondamentali nella città e nella società contemporanea: welfare municipale, città sostenibile, città accogliente e democrazia urbana e digitale. Questi temi verranno sviluppati e raccontati attraverso installazioni interattive e un percorso espositivo che sarà frutto della collaborazione tra i progettisti e il gruppo di lavoro interno alla Fondazione che già è attivo nell'elaborazione dei contenuti.

Iniziativa internazionale su municipalismo e partecipazione

Il 1 luglio 2019, nell'ambito della Summer School in Global Studies and Critical Theory promossa dall'Academy of Global Humanities and Critical Theory, è prevista una giornata di discussione sul tema del municipalismo e della partecipazione con rappresentanti di alcune città europee e statunitensi, tra le quali Barcellona. L'incontro si terrà in contemporanea con un meeting di Euro Cities promosso dal Comune di Bologna.

Mostre temporanee ed eventi

Nei nuovi spazi gestiti dalla Fondazione, in particolare nel rinnovato Auditorium Enzo Biagi al piano interrato di Salaborsa, sarà possibile organizzare e ospitare nuove mostre temporanee ed eventi che spazieranno tra le diverse tematiche di interesse della Fondazione.

Progetto Cortile Guido Fanti e inclusione

La Fondazione intende ideare, organizzare e realizzare un ciclo di eventi sperimentale che inaugurerà un innovativo utilizzo del Cortile Guido Fanti di Palazzo d'Accursio. Questa iniziativa, per temi, contenuti, modalità di svolgimento e strumenti di comunicazione, sarà rivolta in particolare ai giovani adolescenti, attuali frequentatori del Cortile. Obiettivo dell'iniziativa sarà quello di attivare processi di inclusione sociale, con particolare attenzione ai casi di giovani che presentano condizioni di fragilità sociale.

Sperimentazioni tematiche

Laboratorio Aria

Il Laboratorio Aria è un percorso sperimentale di confronto e collaborazione tra soggetti diversi per creare attenzione e azione intorno al tema della qualità dell'aria. Attraverso il Laboratorio Aria, si intende accrescere la consapevolezza del problema in città, creando un flusso informativo costante, facendo dialogare i diversi sistemi e le tecnologie di misurazione e monitoraggio della qualità dell'aria già attivi e stimolando comportamenti che riducano l'impatto e i rischi per la salute. Questo

Laboratorio rappresenta la modalità attraverso cui la Fondazione prosegue il suo impegno sui temi ambientali che costituiscono uno dei pilastri dell'obiettivo Città sostenibile.

Nel 2019 si prevede di realizzare un insieme di attività sperimentali (interviste, focus group, incontri nei quartieri, ecc.) che si concentreranno su alcuni temi emersi come centrali nelle fasi precedenti: la salute, i dati, lo sport e le azioni della pubblica amministrazione. In parallelo, continueranno le attività di sensibilizzazione e comunicazione ai cittadini tramite la app Che Aria è e tramite i canali di comunicazione della Fondazione (sito, social media e newsletter).

Laboratorio Spazi

Proseguirà nel 2019 il lavoro della Fondazione per il Laboratorio Spazi. La Fondazione coordinerà dei percorsi di gestione innovativi e coerenti con i bisogni emersi dal Laboratorio relativi all'affidamento e alla destinazione d'uso di cinque immobili individuati dal Comune per una prima sperimentazione. Infine, la Fondazione avrà il compito di gestire le ulteriori attività necessarie a perseguire le raccomandazioni emerse dal Laboratorio.

Progetto di costituzione di un Osservatorio sulla condizione abitativa studentesca a Bologna

In stretta sinergia con il Comune di Bologna e l'Università di Bologna, si costituirà in seno alla Fondazione per l'Innovazione Urbana, un Osservatorio sulla condizione abitativa studentesca a Bologna al fine di analizzare in modo dettagliato il tema e individuare misure effettive e concrete da adottare per mitigare gli aspetti critici ad esso collegati.

Il progetto prevede, da un lato, un'attività di ricerca e monitoraggio all'interno del costituendo Atlante urbano e, dall'altro, la costituzione di un Tavolo strategico di intervento concepito come uno strumento di coordinamento tra tutti gli attori cittadini, nazionali e internazionali, per l'individuazione di misure di breve e di lungo periodo.

U-Lab

U-Lab è un laboratorio dedicato alla Zona Universitaria finanziato dal Progetto ROCK (Regeneration and Optimization of Cultural heritage in Knowledge and creative cities) che ha avviato un percorso di osservazione, ideazione e sperimentazione a sostegno delle azioni del progetto. Nel 2019 proseguiranno le attività di ascolto e animazione della community di attori della zona e le sperimentazioni relative all'attivazione di nuovi servizi e di trasformazione fisica di alcuni luoghi. Entrambe le attività saranno incentrate sui temi chiave del progetto - accessibilità, sostenibilità e collaborazioni per nuove produzioni - con l'obiettivo comune di creare una visione condivisa di medio periodo di valorizzazione e gestione collaborativa della Zona Universitaria.

In coerenza con questo percorso, durante il 2019 la Fondazione collaborerà alla organizzazione del concorso di idee "R-accordi a teatro" indetto dal Comune di Bologna, per un progetto di riqualificazione del lato su via del Guasto del Teatro Comunale di Bologna, che può contare su un finanziamento di €3.000.000.

Sanità

A seguito degli esiti emersi durante la prima fase del percorso di informazione e consultazione "Il futuro della sanità nell'Area metropolitana di Bologna" si intende attivare una seconda fase di ascolto che possa rappresentare uno spazio di confronto più approfondito e specifico anche in considerazione della ricchezza dei contenuti raccolti durante la prima fase e coerentemente con quanto emerso negli incontri svolti sul territorio.

Mettendo a disposizione tutto il materiale prodotto negli precedenti mesi, si intende aprire ad un approfondimento dei temi principali, operando su due livelli:

- Approfondimento tecnico sui temi contenuti nel documento e raccolti nella I fase del percorso
- Tavoli di discussione con tutti gli altri stakeholder individuati

La Fondazione si occuperà di gestire tavoli con gli stakeholder al fine di esplorare i possibili scenari che si presenteranno nel momento in cui le ipotesi proposte dal documento del Nucleo Tecnico di Progetto diventeranno operative e concrete e quali le questioni che ciascuno degli SH, a seconda del proprio punto di vista, dovrà affrontare nel suo operato.

Tram

In vista della realizzazione della prima linea tranviaria, il Comune di Bologna e la Fondazione Innovazione Urbana nel 2019 avvieranno un percorso informativo e di analisi delle criticità legate ai futuri interventi, con il coinvolgimento attivo della cittadinanza nella fase di progettazione preliminare.

Gli obiettivi specifici sono riassumibili in:

- comunicare le fasi del progetto del tram fin dal progetto di fattibilità tecnica ed economica
- attivare percorsi di ricerca sugli impatti e comunicazione su alcuni nodi progettuali
- attivare azioni di prossimità per favorire lo scambio di informazioni, la raccolta di dati e l'attivazione di un dialogo tra amministrazione e cittadinanza
- supportare la progettazione dell'amministrazione.

Altri progetti

- Agenda urbana europea
- Laboratorio Accessibilità (Premio europeo città accessibili)

2. LABORATORI DI QUARTIERE

Programmi

Bilancio partecipativo

Anche nel 2019, per il terzo anno consecutivo, la Fondazione coordinerà il processo del Bilancio partecipativo, lo strumento di democrazia diretta attraverso il quale ogni cittadino può proporre e votare progetti per riqualificare immobili, giardini e parchi pubblici, realizzare opere pubbliche, attrezzature e arredi. Sono in via di definizione le aree dei Quartieri che saranno oggetto dell'edizione 2019 del Bilancio partecipativo. La Fondazione continuerà inoltre le proprie attività di monitoraggio e comunicazione relative all'iter di realizzazione dei progetti risultati vincitori nelle edizioni del 2017 e del 2018.

PUG

La Fondazione fornirà il proprio contributo per la redazione della Variante al Piano Urbanistico, adeguamento degli strumenti ora vigenti ai sensi della nuova legge regionale. Si propone di contribuire alla Variante in diverse forme e a varie scale con modalità che saranno via via concordate con l'Amministrazione, utilizzando lo strumento dei Laboratori di Quartiere per implementare il lavoro. Si intende contribuire alla pianificazione alla scala di quartiere, in particolare sui temi della "strategia per la qualità urbana e lo sviluppo sostenibile" e all'individuazione di centralità e priorità di intervento nelle diverse zone della città. Tale attività vedrà la centralità dei quartieri e potrà essere accompagnata da azioni di osservazione e attivazione del territorio, con l'obiettivo di sviluppare strumenti di conoscenza sulle diverse "identità culturali", le pratiche d'uso e i bisogni emergenti delle diverse zone. La Fondazione si propone inoltre di contribuire, attraverso la gestione di un percorso strutturato, al dialogo con i Corpi Intermedi della città (Associazioni, gruppi di cittadini più o meno formalizzati), in merito alle scelte da attuare nelle diverse fasi di redazione e approvazione della variante. La Fondazione, infine, potrà essere coinvolta in percorsi che intendono affrontare con i cittadini e le comunità singole questioni di scala urbana, anche in relazione ai Piani Operativi e Attuativi, frutto di attività di pianificazione precedente.

La Fondazione si impegnerà a fornire degli strumenti utili alla gestione di dati e informazioni trasversali come base per la costruzione di un modello circolare di selezione e valutazione continua, basato su dati e ascolto.

Adolescenti e cultura tecnica

La Fondazione sarà di supporto al Comune di Bologna e ai Quartieri per lo sviluppo di progetti, finanziati dai fondi PON Metro, di attivazione e inclusione degli adolescenti attraverso la cultura tecnica e l'innovazione sociale. L'obiettivo è di generare, in undici aree "bersaglio", azioni innovative ed efficaci in tema di lotta alle marginalità, al disagio e a fenomeni di esclusione sociale, nonché la promozione di nuove competenze e il dialogo intergenerazionale.

Futuro Prossimo

La Fondazione ha promosso e pubblicato, in collaborazione con il Comune di Bologna e Istituzione Biblioteche, il bando Futuro prossimo, finalizzato a finanziare iniziative proposte da studenti universitari in alcuni luoghi e biblioteche di quartiere. Nel 2019 vi sarà la selezione delle proposte ricevute, si svolgerà la coprogettazione e verranno implementate le attività nei quartieri.

Il progetto è finanziato attraverso il premio Engaged Cities, ricevuto dalla città di Bologna nel 2018.

Luoghi

Fossolo

Nel corso del 2019, la Fondazione sarà impegnata nella realizzazione di un percorso di co-design nell'area del Fossolo, quartiere Savena, con l'obiettivo di individuare insieme ai cittadini la vocazione futura dell'edificio "Ex centro pasti" sito in via Popolonia, sul quale sono state avviate durante il 2018 azioni di demolizione. L'edificio è uno dei luoghi di opportunità diffusi (12 in tutta la città), sui quali sono previsti finanziamenti del PON Metro utili alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli stessi. I luoghi di opportunità sono riconosciuti come tali perché dovranno ospitare cittadini e comunità per sperimentare nuove forme dello stare insieme, per creare, praticare e collaborare ad attività

caratterizzate da impatto sociale, culturale, economico e ambientale. Sarà compito del laboratorio attivare e coinvolgere le comunità della zona, per comprendere i loro bisogni e definire insieme la vocazione futura dell'edificio.

Lunetta Gamberini

Nel corso del 2019, la Fondazione coordinerà alcune attività del progetto Lunetta park nell'area del parco Lunetta Gamberini nel quartiere S. Stefano, rivolto principalmente ad adolescenti e preadolescenti. In coerenza con il lavoro svolto durante i Laboratori di Quartiere 2017 e con i bisogni emersi dai cittadini in quell'occasione, la Fondazione darà seguito alle relazioni con i soggetti attivi sull'area e al rapporto con le comunità presenti, contribuendo all'implementazione di attività nell'ambito di un'educazione innovativa (creazione di una rete di scuole interessate a nuovi modelli educativi e definizione di una visione comune), di un nuovo ruolo delle biblioteche (co-progettazione degli spazi della Biblioteca dell'I.C. 21 e delle modalità d'uso) e di animazione territoriale (programmazione di attività estive).

Progetto Quadrilatero (Bando rigenerazione RER)

La Fondazione per l'Innovazione Urbana accompagnerà il percorso di rigenerazione dell'area del comparto ACER in via Scalo e via Malvasia attraverso attività di comunicazione, co-progettazione degli interventi da realizzare, animazione territoriale e gestione partecipata degli spazi comuni. Obiettivo del percorso partecipato è promuovere una continuità di senso tra le necessità emerse in fase di proposte di progetti nel Bilancio Partecipativo (BP) e le progettualità future che potranno realizzarsi nella zona individuata. Il percorso si realizzerà in tre fasi distinte durante le quali si lavorerà a stretto contatto con i residenti della zona e con i corpi intermedi che hanno interessi nell'area individuata. Il ruolo della FIU sarà inoltre di raccordo tra l'amministrazione locale (quartiere Porto-Saragozza) e il Comune di Bologna con quanto emerso durante le attività di informazione, comunicazione e co-progettazione degli interventi da realizzare nel comparto. Si intendono attivare le reti già presenti sul territorio e valorizzare le dinamiche e le interazioni sociali che già si realizzano nello spazio di interesse. L'obiettivo principale è far nascere e crescere, negli abitanti, un maggiore senso di appartenenza verso gli spazi pubblici, coinvolgendo i cittadini già nella fase di individuazione e valutazione degli interventi pubblici di rigenerazione urbana, aprendo la programmazione comunale al contributo ideativo di tutte le forme di socialità radicate nel territorio, allo scopo di favorire un maggiore e virtuoso aumento della qualità urbana.

Mast/Lungo Reno

La Fondazione potrà avviare una collaborazione con la Fondazione MAST per la conduzione di un laboratorio sullo spazio pubblico che si estende tra il centro polifunzionale e il Lungo Reno, con l'obiettivo di definire insieme ai cittadini una previsione di trasformazione e valorizzazione degli spazi, sulla base di bisogni condivisi. Il laboratorio coinvolgerà cittadini e comunità in un confronto sui bisogni per sperimentare nuove pratiche d'uso temporanee dello spazio, prima di arrivare al suo

progetto di trasformazione condiviso e definitivo. Dopo un lavoro di outreach e di ascolto del territorio, verranno realizzati interventi ed eventi momentanei per verificare le diverse proposte di scenario futuro che emergeranno (urbanismo tattico), prima di arrivare a un intervento condiviso e definitivo e alla sua realizzazione.

3. ATLANTE URBANO

La Fondazione avvierà nel 2019 le attività di ricerca applicata alle trasformazioni urbane, all'uso dei dati e degli strumenti digitali connesse al progetto dell'Atlante Urbano. L'obiettivo del progetto è di costruire una piattaforma generale in grado di integrare dati da diverse fonti, a partire da quelli del Comune di Bologna (Ufficio statistico, Open Data, ecc.) e del data Warehouse dell'Università, per poi estendersi ad altri possibili stakeholders, fino a integrare dati prodotti direttamente dai cittadini. La piattaforma avrà una stretta relazione con le piattaforme già in essere (come la sezione Comunità della rete civica Iperbole). Il progetto prevede, oltre a questa funzione di integrazione, di sviluppare studi e ricerche tramite analisi dei dati valorizzando sia le risorse istituzionali che quelle provenienti "dal basso" e si caratterizzerà anche per la capacità di restituire le analisi attraverso visualizzazioni info-grafiche e cartografiche, al fine di costruire un vero e proprio atlante urbano (e in seguito una sua versione per la disseminazione, tipo "urban magazine").

4. FORMAZIONE

Tirocini

I tirocini curriculari e formativi vengono riconosciuti come strumenti di formazione e si inseriscono in un più ampio obiettivo della Fondazione di svolgere un ruolo sempre più preminente anche nell'ambito della costruzione di competenze e nello sviluppo di una "città educante".

In particolare, obiettivo della Fondazione è quello di creare dal 2019 un sistema più organico e efficace di tirocini, garantendo la possibilità a studenti e neolaureati di fare esperienza, sviluppare competenze e reti nei tre diversi ambiti di azione della struttura. Oltre alle competenze specifiche legate ai progetti della Fondazione, particolare cura e attenzione sarà posta sullo sviluppo delle soft skills dei tirocinanti, come le competenze relazionali e la capacità di lavorare in contesti complessi, e sulla trasmissione di strumenti e attitudini fondamentali per poter affrontare il mondo del lavoro con soddisfazione e proattività.

Master/Corso specializzazione

Sulla scorta dell'esperienza maturata nell'ambito dei processi partecipativi e dello sviluppo urbano, la Fondazione prevede di attivare un Master o un Corso di specializzazione in collaborazione con l'Università di Bologna, con l'obiettivo di sistematizzare le conoscenze e le competenze acquisite e favorire la formazione di figure professionali sempre più richieste nel mondo dell'innovazione sociale e dello sviluppo territoriale. In particolare, si prevede di strutturare la formazione su alcune aree specifiche quali la progettazione e la programmazione di processi partecipativi, la facilitazione, la raccolta e l'analisi dei dati territoriali, la cartografia e l'uso dei dati per lo sviluppo urbano, la

comunicazione, promozione e le strategie di ingaggio. Tra i destinatari della formazione si prevedono professionisti e tecnici degli enti locali, laureati, personale di imprese sociali, associazioni, organizzazioni no profit e aziende interessate ad approfondire tecniche e strumenti di partecipazione e sviluppo locale.

Laboratorio Under

Laboratorio Under è un progetto dedicato ai ragazzi e alle ragazze di Bologna promosso dalla Fondazione per raccontare, in modo inedito, spontaneo e attraverso le nuove tecnologie, la città, i suoi quartieri e l'attivismo civico dei cittadini e delle cittadine. Sulla base delle sperimentazioni compiute nel 2017 e nel 2018 e anche grazie ai feedback ricevuti dai partecipanti coinvolti nelle edizioni precedenti, è attualmente in corso una ridefinizione del Laboratorio sulla base della quale sarà strutturata l'edizione del 2019.

Altre attività in via di definizione

La Fondazione è interessata a sviluppare ulteriormente l'ambito della formazione coinvolgendo anche la fascia d'età di adolescenti e giovani delle scuole superiori, con l'obiettivo di coinvolgerli maggiormente nelle proprie attività e iniziative. A tal fine, si ipotizza di avviare delle collaborazioni con enti che sono già attivi nelle scuole, come ad esempio Actionaid.

5. EVOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Ampliamento dello staff

Con il consolidarsi della struttura e l'ampliarsi delle attività, la Fondazione ha necessità di allargare il proprio staff prevedendo alcune funzioni di base che fino ad oggi erano state suddivise tra i vari collaboratori. Si ritiene importante dotarsi in particolare di una unità di personale che funga da segreteria capace di gestire le relazioni con l'esterno ed essere di supporto a Presidenza e Direzione; inoltre, sarà necessario del personale che garantisca il presidio dei nuovi spazi espositivi e degli eventi.

In aggiunta a questo, dovrà diventare parte stabile dello staff dell'ente la funzione amministrativa. Infine, sarà necessario definire le modalità per coprire la funzione di rapporto con la stampa che fino ad oggi non è stata curata in modo strutturato.

Rispetto allo specifico progetto del Laboratorio Aperto, la Fondazione dovrà dotarsi di una nuova unità di personale dedicata a una funzione di coordinamento con gli altri soggetti partner del progetto, specificamente Cineteca di Bologna e Istituzione Biblioteche. La nuova figura si occuperà in particolare della programmazione culturale (sia condivisa tra i vari enti sia specifica della Fondazione) e della relativa rendicontazione, affiancando il personale già operativo nella Fondazione nell'ambito della logistica degli spazi.

Data team

Al fine di garantire l'avvio e lo sviluppo del progetto Atlante Urbano, si formalizzerà all'interno della Fondazione un team dedicato al tema dei dati che dovrà operare in modo trasversale ai diversi progetti e strutturare una forte collaborazione con i principali soggetti detentori dei dati stessi (primi tra tutti Comune di Bologna e Università di Bologna).

Spazi di lavoro

È attualmente in corso il trasferimento dal secondo piano di Salaborsa nei nuovi spazi di Palazzo d'Accursio destinati ad ospitare le attività, che saranno organizzati in modo da avviare una sperimentazione di forme di lavoro agile (smart working). La configurazione definitiva sarà realizzata nel corso del 2019 mentre nei primi mesi il lavoro si svolgerà in un ambiente provvisorio in attesa dei nuovi arredi e allestimenti.

Nuovi regolamenti e trasparenza

La Fondazione si sta dotando di un "Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture". Si prevede di sperimentare il Regolamento a partire da fine gennaio 2019 per alcuni mesi e successivamente di sottoporlo all'approvazione definitiva da parte del CDA per renderlo ufficialmente operativo.

Entro il 31 gennaio 2019 verrà implementata la nuova sezione del sito web "Fondazione trasparente" in linea con il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Entro il 31 gennaio 2019 la Fondazione si doterà inoltre del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2019-2021".

Nei primi mesi del 2019 la Fondazione predisporrà infine il proprio Codice Etico e il proprio Regolamento in materia di gestione del personale.

Progetti europei

La Fondazione è in una fase di programmazione e redazione di nuovi progetti europei che si sviluppino nell'ambito dei temi dell'agenda Urbana Europea e degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, ed è stata invitata a partecipare a diverse nuove partnership. La novità più rilevante prevista per il 2019 è la partecipazione a un Horizon 2020 Ricerca e Innovazione con il ruolo di Leader. Il progetto verterà sui temi delle politiche di prossimità come strumenti di contrasto alle disuguaglianze e coinvolgimento dei cittadini e vedrà la Fondazione collaborare con diverse città. Tra esse anche Barcellona, con la quale il Comune di Bologna ha recentemente firmato un Accordo di cooperazione al cui sviluppo e monitoraggio ha il compito di contribuire anche la Fondazione.

Usò di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

La Fondazione non ha sedi secondarie.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Per il Consiglio d'amministrazione
Il Presidente
Raffaele Laudani

Bologna, 18/06/2019